



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA)

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 168/2019

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di stampa serigrafica e plastificazione di prodotti cartacei, ubicato in Comune di Corciano (PG), Via Salvatore Di Giacomo, n. 18/32, della ditta N. VIDOPLAST S.r.l., con sede legale in Comune di Corciano (PG), Via Salvatore Di Giacomo, n. 18/32;

PREMESSE

Visto

che con istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAP del Comune di Corciano (PG), acquisita dalla Regione Umbria in data 10/04/2019, con prot. n. 0071976, la ditta N. VIDOPLAST S.r.l., ha richiesto, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m. e.i., l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento per attività di stampa serigrafica e plastificazione di prodotti cartacei, ubicato in Comune di Corciano (PG), Via Salvatore Di Giacomo, n. 18/32;

Vista:

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dalla Provincia di Perugia alla ditta ALTOM S.r.l. con D.D. n. 1421 del 07/03/2005, successivamente volturata in favore della ditta N. VIDOPLAST S.r.l. con D.D. n. 1734 del 02/03/2011;

Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti e gli ulteriori elementi forniti dalla ditta con note acquisite i data 28/06/2019 con prot. 124391 e in data 17/07/2019 con prot. 138106;

Considerate:

le riunioni della Conferenza di Servizi convocate dalla Regione Umbria, in data 23/05/2019 e in data 22/08/2019;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Considerato il parere del Comune di Corciano (PG), Prot. n. 0016221 del 15/05/2019, acquisito dalla Regione Umbria in data 15/05/2019 con prot. 0095540;

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA con prot. n. 0013397 del 18/07/2019, acquisito dalla Regione Umbria in data 18/07/2019 con prot. 0139718;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto hanno luogo le attività di:
 - stampa serigrafica su carta mediante macchina denominata "SAKURAI";
 - plastificazione di semilavorati cartacei mediante macchine denominate "PAPERPLAST" e "UNICONVERT";
 - finestratura di semilavorati cartacei mediante "Macchina finestratrice";
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni inquinanti captate dalla sezione di applicazione di colla a base poliuretanica, ovvero di colla termofusibile (EVA) della macchina plastificatrice "PAPERPLAST";
- nel punto di emissione E2 sono convogliate le emissioni inquinanti:
 - captate da forno di essiccazione,
 - connesse al sistema di depressione del tappeto trasportatore della macchina plastificatrice "PAPERPLAST";
- nel punto di emissione E3 sono convogliate le emissioni inquinanti captate dalla sezione di applicazione di colla a base poliuretanica, colla termofusibile (EVA), colla a base acquosa, ovvero colla a base solvente della macchina plastificatrice "UNICONVERT";
- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da forno di essiccazione della macchina plastificatrice "UNICONVERT";
- nel punto di emissione E5 sono convogliate le emissioni inquinanti connesse al sistema di depressione del tappeto trasportatore della macchina plastificatrice "UNICONVERT";
- nel punto di emissione E6 sono convogliate le emissioni inquinanti captate dalla sezione di applicazione di colla a base poliuretanica della macchina finestratrice;
- nel punto di emissione E7 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da forno di essiccazione della macchina finestratrice;
- nel punto di emissione E9 sono convogliate le emissioni inquinanti captate dalla sezione di applicazione di inchiostri della macchina per stampa serigrafica "SAKURAI";
- nel punto di emissione E10 sono convogliate le emissioni inquinanti connesse al sistema di depressione del tappeto trasportatore della macchina per stampa serigrafica "SAKURAI";
- nel punto di emissione E11 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da forno di essiccazione ad aria calda della macchina per stampa serigrafica "SAKURAI" ed, inoltre, connesse al sistema di depressione del relativo tappeto trasportatore;
- nel punto di emissione E12 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da forno di essiccazione U.V. della macchina per stampa serigrafica "SAKURAI" ed, inoltre, connesse al sistema di depressione del relativo tappeto trasportatore;
- Il Gestore intende:

- installare due macchine per stampa serigrafica denominate “MAESTRO” e “ARGON”;
- installare un nuovo modulo per essiccazione ad aria calda ed U.V. su macchina per stampa serigrafica SAKURAI;
- effettuare lavorazioni meccaniche di rettifica al tornio dei rulli in gomma per stampa serigrafica;
- installare un gruppo elettrogeno, alimentato a gasolio e con potenza termica nominale dichiarata pari a 0,5 MW;
- nel punto di emissione E9, già connesso a macchina per stampa serigrafica SAKURAI, saranno convogliate le emissioni inquinanti captate dalla sezione di applicazione di inchiostri della macchina per stampa serigrafica “MAESTRO”;
- a seguito dell'intervento di cui al paragrafo precedente il valore della portata volumetrica degli effluenti gassosi relativa al punto di emissione E9 non subirà variazioni;
- nei punti di emissione E10 ed E13 saranno convogliate le emissioni inquinanti captate, rispettivamente, dai nuovi moduli del forno di essiccazione ad aria calda e del forno di essiccazione U.V. della macchina per stampa serigrafica “SAKURAI” ed, inoltre, connesse ai sistemi di depressione dei relativi tappeti trasportatori;
- nei punti di emissione E14 ed E15 saranno convogliate le emissioni inquinanti captate, rispettivamente, da forno di essiccazione ad aria calda e da forno di essiccazione U.V. della macchina per stampa serigrafica “MAESTRO”;
- nel punto di emissione E16 saranno convogliate le emissioni inquinanti captate dalla sezione di applicazione di inchiostri della macchina per stampa serigrafica “ARGON”;
- nei punti di emissione E17 ed E18 saranno convogliate le emissioni inquinanti captate, rispettivamente, da primo e secondo modulo del forno di essiccazione ad aria calda della macchina per stampa serigrafica “ARGON”;
- nel punto di emissione E19 saranno convogliate le emissioni inquinanti captate da forno di essiccazione U.V. della macchina per stampa serigrafica “ARGON”;
- nel punto di emissione E20 sarà convogliato il flusso d'aria per raffreddamento indiretto della macchina per stampa serigrafica “ARGON”;
- nel punto di emissione E21 saranno convogliate le emissioni inquinanti connesse a:
 - lavorazioni meccaniche di rettifica al tornio dei rulli in gomma per stampa serigrafica;
 - sezione di taglio di film plastici della macchina plastificatrice UNICONVERT;
- nel punto di emissione E26 sarà convogliato il flusso d'aria per raffreddamento indiretto della pompa del vuoto della macchina plastificatrice “UNICONVERT”;
- le emissioni E20 ed E26 in relazione alla sostanziale assenza di inquinanti, possono essere ritenute scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- il Gestore dichiara che le emissioni inquinanti connesse con le operazioni di pulizia manuale con solvente delle macchine per stampa serigrafica, delle plastificatrici e della finestratrice, sono convogliate, rispettivamente, nei punti di emissione connessi con le sezioni di applicazione degli inchiostri ovvero della colla;

- la Ditta esercita l'attività n. 3.1 "Altri tipi di rotocalcografia, flessografia, offset da rotolo, unità di laminazione o laccatura" di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 3.1 sopra citata risulta pari a 11,2 tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di metalli mediante macchine utensili tornio, trapano a colonna, sega circolare, dichiarando consumi massimi di oli lubrorefrigeranti non superiori a 50 kg/anno;
- ai sensi dell'Art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, Parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- l'impianto di combustione a servizio del forno di essiccazione della macchina finestratrice, connesso al punto di emissione E8, alimentato a metano e con potenza termica nominale dichiarata pari a 0,2 MW, non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. dd);
- il gruppo elettrogeno connesso al punto di emissione E22, alimentato a gasolio e con potenza termica nominale dichiarata pari a 0,5 MW, non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. bb);
- gli impianti termici civili connessi ai punti di emissione E23 ed E24, alimentati a metano e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, sono soggetti alla Parte Quinta, Titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- il punto di emissione E25, connesso a ricambio d'aria esclusivamente adibito alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro in relazione alla temperatura, all'umidità e ad altre condizioni attinenti al microclima di tali ambienti, è escluso dal campo di applicazione della Parte Quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ai sensi dell'Art. 272, comma 5 del medesimo decreto;
- le acque reflue provenienti dal ciclo produttivo (acque di lavaggio dei telai serigrafici) sono trattate, preliminarmente al recapito in rete fognaria, mediante impianto di depurazione chimico-fisico e di ossidazione biologica, con potenzialità dichiarata pari a 200 l/giorno e 30 A.E.;
- i fanghi prodotti dal trattamento delle acque di cui al paragrafo precedente sono disidratati a mezzo di sacchi drenanti e periodicamente smaltiti da Gestori autorizzati;
- le linee di trattamento dei fanghi che operano nell'ambito di impianti di trattamento delle acque reflue con potenzialità inferiore a 10.000 abitanti equivalenti per trattamenti di tipo biologico e inferiore a 10 m³/h di acque trattate per trattamenti di tipo chimico/fisico, non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. p-bis);
- si ritiene opportuno allineare i limiti per le emissioni atmosferiche ai valori assegnati a livello regionale rispetto al medesimo comparto produttivo;

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia e al Sindaco del Comune di Corciano (PG);
 - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia;
 - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ (101,3 kPa), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia;
 - d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
 - d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
 - d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto

stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;

- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il

giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;

d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E9, E10, E13, E14, E15, E16, E17, E18, E19 ed E21 nell'arco di 10 giorni;

e.2 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7, E9, E10, E11, E12, E13, E14, E15, E16, E17, E18, E19 ed E21;

e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
Isocianati		OSHA 18:1980
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Ossigeno		UNI EN 14789:2006
Umidità		UNI EN 14790:2006
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

e.4 per l'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio – 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;

e.5 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;

e.6 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.5, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;

e.7 le procedure e le istruzioni operative di cui in prescrizioni di carattere generale riferite agli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione dovranno essere approntate e tenute a disposizione dell'Autorità di controllo, entro 90 giorni dal ricevimento del medesimo atto;

e.8 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;

- e.9 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui ai punti d.9, d.10 e d.18 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto;**

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'ISTRUTTORE

Geom. Roberto Tafani



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale** N. VIDOPLAST S.r.l.**Unità Produttiva:** Corciano**(PG)****Via Salvatore Di Giacomo, n. 18/32**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Plastificatrice PAPERPLAST - Sezione di applicazione colla	Isocianati	0,1 ^[1]	mg/Nm ³	1.350	16	260	Ambiente	9,00	-	0,30	0,30	
		S.O.V.	20 ^[2]										
E2	Plastificatrice PAPERPLAST: - forno di essiccazione - depressore tappeto trasportatore	Isocianati	0,1 ^[1]	mg/Nm ³	3.500	16	260	Ambiente	9,00	-	0,25	0,25	
		S.O.V.	20 ^[2]										
E3	Plastificatrice UNICONVERT - Sezione di applicazione colla	Isocianati	0,1 ^[1]	mg/Nm ³	3.100	16	260	Ambiente	9,00	-	0,30	0,30	
		S.O.V.	20 ^[2]										
			50 ^[3]										
E4	Plastificatrice UNICONVERT - Forno di essiccazione	Isocianati	0,1 ^[1]	mg/Nm ³	8.200	16	260	40	9,00	-	0,60	0,50	
		S.O.V.	20 ^[2]										
			50 ^[3]										
E5	Plastificatrice UNICONVERT - Depressore tappeto trasportatore	Isocianati	0,1 ^[1]	mg/Nm ³	6.000	16	260	Ambiente	9,00	-	0,40	0,30	
		S.O.V.	20 ^[2]										
			50 ^[3]										

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale** N. VIDOPLAST S.r.l.**Unità Produttiva:** Corciano**(PG)****Via Salvatore Di Giacomo, n. 18/32**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E6	Finestratrice - Sezione di applicazione colla	Isocianati	0,1	mg/Nm ³	2.100	16	30	Ambiente	9,00	-	0,40	0,35	
		S.O.V.	100										
			50 ^[4]										
E7	Finestratrice - Forno di essiccazione	Isocianati	0,1	mg/Nm ³	3.100	16	30	40	9,00	-	0,30	0,30	
		S.O.V.	100										
			50 ^[4]										
E8	Impianto di combustione	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E9	Macchine stampa serigrafica SAKURAI e MAESTRO - Sezioni di applicazione inchiostri	S.O.V.	50	mg/Nm ³	2.500	16	260	Ambiente	9,00	-	0,25	0,05	
E10	Macchina stampa serigrafica SAKURAI: - forno di essiccazione aria calda (modulo 1) - depressore tappeto trasportatore	S.O.V.	50	mg/Nm ³	3.200	16	260	40	9,00	-	0,25	0,05	
E11	Macchina stampa serigrafica SAKURAI: - forno di essiccazione aria calda (modulo 2) - depressore tappeto trasportatore	S.O.V.	50	mg/Nm ³	3.200	16	260	40	9,00	-	0,25	0,05	

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale** N. VIDOPLAST S.r.l.**Unità Produttiva:** Corciano**(PG)****Via Salvatore Di Giacomo, n. 18/32**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E12	Macchina stampa serigrafica SAKURAI: - forno di essiccazione U.V. (modulo 1) - depressore tappeto trasportatore	S.O.V.	50	mg/Nm ³	2.500	16	260	Ambiente	9,00	-	0,25	0,05	
E13	Macchina stampa serigrafica SAKURAI: - forno di essiccazione U.V. (modulo 2) - depressore tappeto trasportatore	S.O.V.	50	mg/Nm ³	2.100	16	260	Ambiente	9,00	-	0,25	0,05	
E14	Macchina stampa serigrafica MAESTRO: - forno di essiccazione aria calda - depressore tappeto trasportatore	S.O.V.	50	mg/Nm ³	3.000	16	260	40	9,00	0,30	-	-	
E15	Macchina stampa serigrafica MAESTRO: - forno di essiccazione U.V. - depressore tappeto trasportatore	S.O.V.	50	mg/Nm ³	3.000	16	260	Ambiente	9,00	0,30	-	-	
E16	Macchina stampa serigrafica ARGON - Sezione di applicazione inchiostri	S.O.V.	50	mg/Nm ³	3.000	16	260	Ambiente	9,00	0,30	-	-	
E17	Macchina stampa serigrafica ARGON - Forno di essiccazione aria calda (modulo 1)	S.O.V.	50	mg/Nm ³	3.000	16	260	40	9,00	0,30	-	-	

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale** N. VIDOPLAST S.r.l.**Unità Produttiva:** Corciano**(PG)****Via Salvatore Di Giacomo, n. 18/32**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E18	Macchina stampa serigrafica ARGON - Forno di essiccazione aria calda (modulo 2)	S.O.V.	50	mg/Nm ³	3.000	16	260	40	9,00	0,30	-	-	
E19	Macchina stampa serigrafica ARGON - Forno di essiccazione U.V.	S.O.V.	50	mg/Nm ³	3.000	16	260	Ambiente	9,00	0,30	-	-	
E20	Macchina stampa serigrafica ARGON - aria raffreddamento chiller	Emissione scars. significativa	-	-	1.500	16	260	Ambiente	9,00	0,30	-	-	
E21	Tornio rettifica rulli stampa serigrafica. Sezione di taglio film plastici plastificatrice UNICONVERT	Polveri	5	mg/Nm ³	1.500	16	260	Ambiente	9,00	0,30	-	-	Setto filtrante
E22	Gruppo elettrogeno a gasolio	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1	-	-	500	16	260	150	2,50	0,15	-	-	
E23	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E24	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E25	Ricambio aria locale ricarica batterie carrello elevatore	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 5	-	-	300	16	260	Ambiente	2,50	0,15	-	-	

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale** N. VIDOPLAST S.r.l.**Unità Produttiva:** Corciano**(PG)****Via Salvatore Di Giacomo, n. 18/32**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E26	Macchina plastificatrice UNICONVERT – aria raffreddamento pompa vuoto	Emissione scars. significativa	-	-	1.500	16	260	Ambiente	9,00	-	0,40	0,30	

Legenda:

Punto Emissione	Note
E1, E2	S.O.V. espresse come C.O.T. [1] Valore limite applicabile in caso di utilizzo di colle a base poliuretanica. [2] Valore limite applicabile in caso di utilizzo di colle termofusibili.
E3, E4, E5	S.O.V. espresse come C.O.T. [1] Valore limite applicabile in caso di utilizzo di colle a base poliuretanica. [2] Valore limite applicabile in caso di utilizzo di colle termofusibili. [3] Valore limite applicabile in caso di utilizzo di colle base acqua/solvente.
E6, E7	S.O.V. espresse come C.O.T. [4] Valore limite da rispettare entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione.
E9, E10	Punti oggetto di modifica S.O.V. espresse come C.O.T.
E11, E12	S.O.V. espresse come C.O.T.
E13, E14, E15, E16, E17, E18, E19	Nuovi punti di emissione S.O.V. espresse come C.O.T.
E20, E21, E22, E26	Nuovi punti di emissione

Nota: Qualora vi fossero variazioni delle caratteristiche geometriche e/o fisiche delle emissioni (rispetto al presente quadro riassuntivo) dovranno essere espressamente motivate e comunicate con la messa a regime dell'impianto.

AUTORIZZAZIONE D.D. n. _____ DEL ____ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.

Allegato 2

CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI

Ditta		Attività	
Unità produttiva		Anno di riferimento	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto ¹⁾	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) ²⁾
.....
.....						
Totali						

CONSUMO	Totale G = (t/a)
----------------	------------------------

LEGENDA

¹⁾ In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

²⁾ Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

Il presente registro è formato da n. ____ fogli numerati dal n. ____ al n. ____ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di _____ Distretto di _____